

PRAEMORTVI ANTONIVS MARIA FILIVS
MDCCXIV. III. NON. OCT. AETAT. LXVI. DE-
FUNCTVS SVVM ADHAERERE OPTARAT.
PIVM VOTVM ANGELVS FRATER BARTHO-
LOMAEVS NEPOS IMPLERE.

Dal Codice de' Gradenighi. Questa de' Tri-
soni pare che fosse già in luogo di quella che
vedemmo qui pure al num. 13. Nel Necrologio
della parrocchia si ha: 1678. 14 giugno, il sig.
Bortolamio Tibon attende in fontico de' Tede-
schi d'età d'anni 73 circa = 1714. 4 ottobre.
Antonio Maria Tiboni cordarol, d'anni 66
circa.

33

D. O. M. EVARISTO CASTELLI VENETO PRO-
SER. MAGNAE ETRVRIAE DVCE RERV
AGENDARVM MVNERE DIV IN HAC VRBE
FIDE AC SOLERTIA PERFUNCTO LIBERALI-
TATE IN AMICOS PIETATE IN PAVPERES
PRAESTANTI MONVMENTVM HOC CVRA-
TORES EX TESTAMENTO P. P. OBIIT ANNO
MDCCXXIII. DIE IV. IVLII AETATIS SVAE
ANNO SEXAGESIMO QVINTO.

Dal mss. de' Gradenighi e del Curti. Il CA-
STELLI di famiglia veneziana era Console del
Granduca di Toscana presso la Repubblica.
Nulla ho intorno a lui. Ma di questo cognome
più volte ripetuto nelle nostre iscrizioni, trovo
da rammentare:

I. *Alberto Castelli*, veneziano, dell'Ordine
de' Predicatori, vesti l'abito nel Convento di
sant'Antonio abate nell'isola di Pago in Dal-
mazia, e compì gli studj suoi a vicenda nelle
province Lombarda e Veneta, avendo dato
saggi d'ingegno vivace e pronto. Sparse con
lode sua e con frutto dell'anime la divina pa-
rola e nella sua provincia e fuori, avendo co-
minciato ad intraprendere un viaggio per l'Ita-
lia nel 1727 ad oggetto di erudizione. Nè solo
nella predicazione, ma in altro genere di con-
ponimenti da lui recitati talora estemporanea-
mente nelle pubbliche e nelle private adunan-
ze, era singolare. Il principe e vescovo di Tren-
to volle averlo per suo Teologo, e n' ebbe non
poche dimostrazioni di affetto, anche perchè il
conobbe destro nel maneggio degli affari affi-
datigli. Recossi poi a Vienna, dove col mezzo
del celebre ab. Pietro Metastasio suo amicissi-
mo, ebbe l'onore di presentare a Maria Teresa
un Poema in di lei laude, e ne riportò dalla
imperatrice segni di gratitudine e di protezione.

Ripatriato, e fermatosi per alcun tempo, si mi-
se di nuovo in viaggio per Roma; ma colpito
da malore, e consumato anche dall'età morì
nel convento di Fabriano nel 1761 d'anni ol-
tre 90. Abbiamo di lui.

1. *Panegirico di san Venanzio martire* fatto
nella chiesa della Rosa in Milano li 11 giu-
gno 1728. dal padre F. Alberto Castelli, do-
menicano veneto, ministro in provincia di
Dalmazia. Bergamo per Giovanni Santini
1728. 4.to. È dedicato ad Andrea da Lezze
cavaliere e procuratore di san Marco.
2. *Composizioni in lode dei duchi di Parma*.
Modena per il Soliani 1728. 4.
3. *Panegirico in lode di san Francesco d'As-
sisi*, recitato l'anno 1705 nel tempo ch'era
lettore, in età d'anni 26, dedicato al p. Mae-
stro Giacinto Serry dottore di Sorbona, e
teologo primario nella Università di Padova.
(Manuscrìto era nella Bibl. de' santi Gio-
vanni e Paolo di Venezia).

Di Alberto parlò il padre Domenico Maria
Berardelli nel Catalogo de' mss. della suddet-
ta Biblioteca (*Nuova Raccolta Calogerana*
T. XXXV. p. 133). Osservo che se è vero che
il Castelli del 1705 avesse 26 anni, non è più
vero che del 1761, quando morì, avesse oltre
90 anni, ma ne avrebbe avuto 82 circa.

II. *Luigi o Alvise Castelli*, cittadino vene-
ziano, era professore primario di Medicina nel-
la città di Cividale del Friuli. Sono sue ope-
rette:

1. *Meditatio phisico-medica ad usum illustris-
simae Civitatis Foro-Julii, grassante in ejus
finibus boam epidemia*. Venetiis per Aloy-
sium Pavinum 1712. in 8.vo.
2. *Istoria ed idea delle punte che di frequen-
te grassano in Cival del Friuli e suo ter-
ritorio, consacrata alla illustr. città di Civi-
dale. Venezia per il Lovisa 1726. 8.*
3. *Lettera responsiva a quesiti fatti in materia
medica. Venezia per Domenico Lovisa.*
1727. in 8.vo.

Di lui si fa menzione nel *Giornale de' Let-
terati* T. xxxvii. 537, e in alcuni Cataloghi.

III. *Girolamo Castelli*, viniziano, era poeta
drammatico. *Almerico in Cipro* è un suo dram-
ma rappresentato nel Teatro di san Moisè in
Venezia l'anno 1675 ivi impresso pel Nicolini.
Vedi *Allacci*, Dramm. p. 34. Evvi anche di
lui una *Oda* in lode del patrizio Batista Nani.
(*Opuscoli della Marciana*).